

REGOLAMENTO LICEI

DISPOSIZIONI GENERALI	3
SANZIONI DISCIPLINARI	4
CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO (solo per il triennio)	7
SCALA DI MISURAZIONE DEL COMPORTAMENTO E DELL'APPRENDIMENTO	9
COMMISSIONE DI GARANZIA	12
NORME DISCIPLINARI DURANTE I VIAGGI D'ISTRUZIONE - VISITE E LEZIONI SUL CAMPO	13
DIVIETO D'USO DEL TELEFONO IN CLASSE	14
UTILIZZO DELL'INFERMERIA	14

DISPOSIZIONI GENERALI

Per disciplina scolastica si intende, ai fini del presente regolamento, il complesso dei comportamenti interni ed esterni all'edificio scolastico che riguardino il rapporto sociale instaurato al momento della iscrizione tra l'Allievo e le altre componenti umane rappresentate negli Organi Collegiali o istituzionalmente collegate al servizio scolastico o la cui funzione sia occasionalmente connessa all'erogazione del servizio scolastico stesso.

Il mantenimento della disciplina costituisce una responsabilità individuale e condivisa.

Ogni componente partecipa alla responsabilità secondo il proprio ruolo organico o secondo la propria funzione.

Il mantenimento della disciplina ha luogo secondo il fine di conservare costantemente un ambiente sociale consono e favorevole all'azione educativa.

Ai fini del mantenimento della disciplina, si individua la seguente tipologia di comportamenti contrari all'ambiente sociale consono all'azione educativa, elencati per ordine crescente di gravità.

- a. occasionale disturbo alla quiete o alla serenità della normale vita scolastica, non congiunto ad atteggiamenti offensivi o ad azioni dannose;
- b. occasionale mancato e ingiustificato rispetto delle norme del regolamento d'Istituto riguardanti il rispetto degli orari, la disciplina delle entrate e delle uscite e le giustificazioni delle assenze;
- c. protrarsi nel tempo delle infrazioni di cui alle lettere a e b;
- d. mancato rispetto di una direttiva ricevuta da un Componente del Personale della Scuola nello svolgimento dei suoi compiti;
- e. offese alla dignità personale di altri Allievi o del Personale della Scuola; false dichiarazioni;
- f. offese al decoro all'igiene e alla salubrità dell'ambiente scolastico, al buon nome della scuola ed alla sua dignità di servizio pubblico;
- g. danneggiamenti all'ambiente scolastico, al patrimonio dell'Istituto o alla altrui proprietà;
- h. offese alla morale e ai sentimenti etici e religiosi;
- i. atteggiamenti persecutori o prevaricatori nei confronti di altre persone;
- j. violenze personali.

Costituiscono attenuante:

- la involontarietà;
- la situazione di handicap psichico;
- l'immediato e leale riconoscimento della gravità dell'infrazione;
- la provocazione ricevuta.

Costituiscono aggravante:

- la recidiva;
- l'aver commesso la mancanza in situazione pericolosa, nei laboratori e durante le visite guidate, i viaggi d'istruzione, gli scambi culturali e gli stage esterni;
- il carattere di gruppo.

SANZIONI DISCIPLINARI

Per tutti coloro che ostacolano la collaborazione costruttiva all'interno della comunità scolastica sono previste sanzioni:

Il primo grado dell'azione disciplinare nei confronti degli alunni consiste nell'ammonizione verbale o scritta (nota sul registro). Proprio perché non costituisce di per sé una vera e propria sanzione, ma solo un richiamo questa può essere comminata dal singolo docente.

Nessuna azione disciplinare che preveda una sanzione superiore all'ammonizione scritta può essere avviata senza informare la famiglia dell'alunno in merito ai fatti contestati.

L'azione disciplinare si esplicherà poi tenendo conto della gravità delle infrazioni e delle relative sanzioni, secondo le modalità fissate nella seguente tabella:

Infrazione	Sanzione	Commutazione	Soggetto che sanziona
Scarso impegno, disturbo in classe, ritardi non giustificati al rientro dell'intervallo e/o al cambio dell'ora.	Ammonizione scritta	Lavori utili alla scuola (svolgimento di attività di studio e di ricerca utili alla scuola, pulizie, biblioteca o altro) stabiliti da chi commina la sanzione.	Docente

Reiterazioni dei comportamenti relativi alle infrazioni precedenti. Fatti che turbino il regolare andamento della scuola (non gravi, inclusi danneggiamenti lievi alle strutture); ritardi e uscite anticipate non documentate.	Lettera scritta alla famiglia/Fino a 2 giorni di sospensione dall'attività scolastica	Gli studenti sospesi dovranno svolgere all'interno dell'Istituto attività di approfondimento sulle conseguenze del comportamento che ha portato alla sanzione, con la produzione di un elaborato critico/ Riparazione del danno (pagamento o lavoro)	Consiglio di Classe completo nelle sue componenti
Fatti che turbino il regolare andamento della scuola e che possono anche configurarsi secondo alcune tipologie di reato (minacce, offese, lesioni gravi danni vandalici, consumo e spaccio di sostanze stupefacenti). Offese alla dignità della persona (risposte prive di educazione e rispetto, insulti, scherno); non rispetto dei ruoli (docenti, adulti, educatori, ecc.) offese alla religione, all'ideologia politica, alla razza, all'handicap o alla malattia. Minacce e violenza verso le persone o le cose (quando il caso non costituisca reato) violenza fisica (verso persone, animali e cose)	Dai 3 ai 15 giorni di sospensione e, nelle ipotesi più gravi, con possibilità di allontanamento dalla scuola. In caso di sospensione dalle lezioni, il provvedimento è notificato ai Genitori in tempo utile affinché la Famiglia possa prendere atto della impossibilità della frequenza.	Gli studenti dovranno svolgere attività di cittadinanza solidale presso strutture convenzionate, e queste attività potrebbero proseguire anche dopo il rientro a scuola, secondo criteri di temporaneità e proporzionalità; riparazione del danno (pagamento o lavoro)	Consiglio di Classe completo nelle sue componenti
Fatti che turbino gravemente il regolare andamento della scuola e che possono anche configurarsi secondo alcune tipologie di reato (minacce, offese, lesioni gravi danni vandalici, consumo e spaccio di sostanze stupefacenti). Gravi offese alla dignità della persona, atti di bullismo grave; reiterata mancanza del rispetto dei ruoli (docenti, adulti, educatori, ecc.)	Oltre i 15 giorni di sospensione e, nelle ipotesi più gravi, fino all'allontanamento dalla scuola.	Gli studenti dovranno svolgere attività di cittadinanza solidale presso strutture convenzionate, e queste attività potrebbero proseguire anche dopo il rientro a scuola, secondo criteri di temporaneità e proporzionalità; riparazione del danno (pagamento o lavoro)	Consiglio di Classe completo nelle sue componenti

offese alla religione, all'ideologia politica, alla razza, all'handicap o alla malattia. Minacce e violenza verso le persone o le cose e violenza fisica (verso persone, animali e cose)			
---	--	--	--

Il principio della riparazione del danno vale anche nel caso di danneggiamenti alle strutture che avvengano senza individuare i responsabili. I soggetti coinvolti (classe / l'insieme degli studenti dell'Istituto) sono tenuti alla riparazione.

I provvedimenti assunti dall'organo collegiale di disciplina comportano invece l'instaurarsi di una procedura aperta da una breve istruttoria, a porte chiuse, dell'organo disciplinare. È seguita dall'audizione dei genitori e dello studente nei cui confronti l'organo procede. Esaurita questa fase l'organo di disciplina torna a riunirsi, a porte chiuse, e decide sulla sanzione da comminare. Tale decisione è subito comunicata allo studente interessato che, ammesso innanzi a tale organo, può richiedere la commutazione della sanzione. Tutte le sanzioni superiori all'ammonizione scritta vengono trascritte nel fascicolo personale dell'allievo.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO (solo per il triennio)

Il credito scolastico è il punteggio attribuito dal Consiglio di Classe agli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno dei licei (classi terza, quarta e quinta). Esso concorre alla determinazione del voto finale dell'Esame di Stato per un massimo di 40 punti.

Ripartizione del credito

- Classe terza: massimo **12 punti**
- Classe quarta: massimo **13 punti**
- Classe quinta: massimo **15 punti**
- Totale massimo: **40 punti**.

Tabella ministeriale di attribuzione del credito (tabella A allegata al Decreto legislativo 62 del 2017):

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Per assegnare il punto più alto all'interno della banda di oscillazione definita dalla normativa, il Consiglio di Classe, nel rispetto delle disposizioni di legge, tiene conto degli indicatori, dei parametri e delle modalità di seguito proposti. Si ricorda inoltre che *“Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi”*(LEGGE 1 ottobre 2024, n. 150).

1. La media dei voti: uguale o superiore allo 0,50.

- A. Le attività complementari e integrative svolte con impegno continuativo ed in modo apprezzabile:
1. Certificazioni informatiche (conseguite nell'ambito della proposta del PTOF).
 2. Certificazioni linguistiche.
 3. Formazione Scuola Lavoro (come esperienza significativa).
 4. Partecipazione agli organi Collegiali.
 5. Tutoraggio.
 6. Partecipazione non sporadica alle diverse attività organizzate dall'Istituto.
- B. La partecipazione con interesse e profitto (buono/ottimo) nell'IRC.

Le attività formative svolte al di fuori dell'ambito scolastico verranno prese in considerazione al fine di valorizzare lo studente nel suo percorso volto al successo formativo e sarà data indicazione durante il corso dell'anno sulle modalità di presentazione della documentazione relativa.

In caso di sospensione del giudizio, se questa è assegnata **con insufficienza grave** o la definitiva ammissione alla classe successiva avviene **con voto di Consiglio** in una materia, il Consiglio di Classe, anche in presenza delle condizioni precedenti, **non assegna il punto superiore della fascia**.

SCALA DI MISURAZIONE DEL COMPORTAMENTO E DELL'APPRENDIMENTO

Il Collegio Docenti ritiene opportuno valorizzare il voto di condotta come messaggio pedagogico finalizzato a stimolare la correttezza del comportamento e la partecipazione al dialogo educativo. Si individuano le seguenti valutazioni:

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Gli indicatori sotto riportati costituiscono un punto di partenza, sulla base del quale il Consiglio di Classe pone in discussione il voto di condotta da assegnare al singolo studente. Nella valutazione della condotta viene preso in esame tutto il periodo di permanenza dell'allievo a scuola (dentro e fuori aula).

Nell'attribuzione del voto di condotta il C.d.C. valuterà il comportamento dell'allievo/a in riferimento a tre punti fondamentali:

A) RISPETTO VERSO SÈ STESSI

Indicatori

1. impegno e costanza nel lavoro scolastico
2. cura della persona, del proprio linguaggio e abbigliamento
3. uso responsabile del proprio materiale
4. valorizzazione delle proprie capacità

B) RISPETTO VERSO GLI ALTRI

Indicatori

1. osservanza del regolamento d'Istituto
2. rispetto delle figure istituzionali e del personale non docente
3. Rispetto e correttezza nei rapporti con i compagni
4. rispetto del materiale altrui

C) RISPETTO VERSO L'AMBIENTE

Indicatori

1. utilizzo responsabile delle strutture e del materiale della scuola
2. utilizzo appropriato degli spazi comuni
3. comportamento responsabile ovunque e anche durante le visite di istruzione

RISPETTO VERSO SÈ STESSI	RISPETTO VERSO GLI ALTRI	RISPETTO VERSO L'AMBIENTE	VOTO
Frequenza assidua, puntualità in classe, partecipazione attiva e collaborativa alle lezioni e alle attività proposte in orario	Rispetto di tutti coloro che operano nella scuola; collaborazione costruttiva con insegnanti e compagni al	Rispetto di tutti coloro che operano nella scuola; rispetto degli spazi (aule, laboratori, palestre, spazi comuni, servizi),	10

curricolare, puntuale rispetto delle consegne*	raggiungimento degli obiettivi formativi.	degli arredi scolastici e dei beni altrui.	
Frequenza assidua, puntualità in classe, partecipazione attiva alle lezioni e alle attività proposte in orario curricolare, puntuale rispetto delle consegne*, lievi e sporadici episodi di disturbo e/o distrazione durante le lezioni.	Rispetto di tutti coloro che operano nella scuola; Disponibilità a collaborare costruttivamente con insegnanti e compagni al raggiungimento degli obiettivi formativi.	Rispetto di tutti coloro che operano nella scuola; rispetto degli spazi (aule, laboratori, palestre, spazi comuni, servizi), degli arredi scolastici e dei beni altrui.	9
Frequenza e/o puntualità in classe non sempre regolare; richieste superiori alla media di permessi di entrata/uscita e/o assenza in concomitanza di verifiche scritte/orali e/o di attività proposte dalla scuola	Rispetto non sempre puntuale delle consegne e del regolamento di istituto; qualche episodio di disturbo e/o distrazione durante le lezioni ma non tale da dare seguito a nota sul registro. Selettiva disponibilità a collaborare costruttivamente con insegnanti e compagni al raggiungimento degli obiettivi formativi.	Rispetto di tutti coloro che operano nella scuola; rispetto degli spazi (aule, laboratori, palestre, spazi comuni, servizi), degli arredi scolastici e dei beni altrui.	8
Frequenza e/o puntualità in classe non sempre regolare; richieste superiori alla media di permessi di entrata/uscita e/o assenza in concomitanza di verifiche scritte/orali e/o di attività proposte dalla scuola; Frequenti inadempienze nel rispetto delle consegne* e del regolamento di istituto	Episodica, non grave, mancanza di rispetto nei confronti di coloro che operano nella scuola. Resistenza a collaborare costruttivamente con insegnanti e compagni al raggiungimento degli obiettivi formativi	Episodica mancanza di rispetto o uso non conforme alle finalità proprie delle strutture (aule, laboratori, palestre, spazi comuni, servizi) e degli arredi scolastici e dei beni altrui	7
Frequente inosservanza delle consegne e/o mancata osservanza del regolamento d'istituto	Reiterata mancanza di rispetto nei confronti di coloro che operano nella scuola, anche non grave. Comportamenti episodici che violano la dignità e il rispetto della persona (offese verbali, atti di maleducazione, utilizzo improprio di spazi, attrezzature, strumenti elettronici e informatici e cellulari). Comportamenti che rechino pregiudizio al nome dell'istituto	Mancanza di rispetto nei confronti delle strutture, degli arredi e delle dotazioni scolastiche (sottrazione e/o danneggiamento), sottrazione di beni altrui	6
Continua inosservanza delle consegne e/o dispregio del regolamento d'istituto	Comportamenti reiterati che violano la dignità e il rispetto della persona (offese verbali, atti di maleducazione, utilizzo improprio	Grave mancanza di rispetto nei confronti delle strutture, degli arredi e delle dotazioni	5

	di spazi, attrezzature, strumenti elettronici e informatici e cellulari). Atti di bullismo. Reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (violenza o atti di sopraffazione privata, sottrazione di beni altrui, minacce, uso o spaccio di sostanze stupefacenti, ingiurie, reati che creino una situazione di pericolo per l'incolumità delle persone, ecc. (allagamenti, incendi, ecc); ogni altro atto penalmente perseguibile e sanzionabile; trasgressione della legge sulla violazione della privacy. Grave pregiudizio al buon nome dell'istituto.	scolastiche, sottrazione di beni altrui.	
--	--	--	--

In generale:

- Il voto di comportamento della studentessa e dello studente nella valutazione finale è riferito all'intero anno scolastico.

In particolare:

- **Valutazione periodica:** l'attribuzione del voto di comportamento inferiore a sei decimi comporta il coinvolgimento della studentessa e dello studente oggetto della valutazione in attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato tale voto.
- **Valutazione finale:** per le studentesse e gli studenti che abbiano riportato una valutazione pari a sei decimi nel comportamento, in sede di valutazione finale, il Consiglio di Classe sospende il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva e assegna alle studentesse e agli studenti un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale; la mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o la valutazione non sufficiente da parte del consiglio di classe comportano la non ammissione della studentessa e dello studente all'anno scolastico successivo.

COMMISSIONE DI GARANZIA

Contro le sanzioni comminate è ammesso ricorso alla Commissione di garanzia dell'Istituto entro 15 giorni dalla irrogazione della sanzione. Il ricorso all'organo di garanzia, da inoltrare in forma scritta al Coordinatore Scolastico, è ammesso solo per questioni di legittimità e non di merito.

Fanno parte della commissione:

- ☐ Il Coordinatore Scolastico
- ☐ un docente (individuato dal Collegio tra i componenti del Consiglio d'Istituto)
- ☐ un alunno (individuato tra la componente studentesca del Consiglio d'Istituto)
- ☐ il Presidente del Consiglio d'Istituto che presiede

La commissione dura in carica un anno.

In caso di parità nelle decisioni assunte a maggioranza, prevale il voto del Presidente.

Non è consentita l'astensione.

In caso di incompatibilità tra la Persona del Ricorrente e quella di un Membro, secondo le procedure sopra individuate, *viene eletto, all'uopo, un Membro Supplente.*

NORME DISCIPLINARI DURANTE I VIAGGI D'ISTRUZIONE - VISITE E LEZIONI SUL CAMPO

I partecipanti ai viaggi di studio sono tenuti ad osservare con la massima scrupolosità, pena sanzioni disciplinari al rientro, le seguenti regole:

- comportarsi in modo irreprensibile sia sui mezzi di trasporto sia nei luoghi oggetto delle visite;
- non allontanarsi dal gruppo, senza il permesso del professore responsabile;
- osservare con la massima scrupolosità gli orari stabiliti dal docente responsabile;
- tenere ovunque, specialmente negli alberghi, un contegno corretto senza recare danno alle cose né disturbo alle persone; eventuali danni saranno risarciti da coloro che li avranno causati;
- rispettare tutte le norme stabilite dalla direzione degli alberghi e dagli accompagnatori;
- Rispettare adeguate norme di igiene fisica atte a garantire le migliori condizioni per l'aspetto culturale del viaggio: tali norme dovranno essere discusse e sottoscritte da ogni partecipante prima della partenza;
- Per qualunque altro ambito relativo alla disciplina e non compreso in questa sede, l'emanazione delle direttive comportamentali durante il viaggio sarà a cura esclusiva del docente organizzatore in quanto responsabile e dovrà essere rispettato senza riserve pena sanzioni immediate ed al rientro;
- Qualunque discussione riguardante l'aspetto disciplinare dovrà avvenire all'atto del rientro in Istituto davanti agli organi competenti e non durante la visita culturale nella quale l'esclusiva responsabilità disciplinare è demandata agli accompagnatori delegati.

DIVIETO D'USO DEL TELEFONO IN CLASSE

Si rimanda alla lettura del documento "Regolamento per il divieto dell'uso del cellulare a scuola (secondo ciclo)" che esamina nel dettaglio gli aspetti normativi relativi al divieto dell'uso del telefono cellulare in classe.

UTILIZZO DELL'INFERMERIA

A tutti gli studenti, qualora sia ritenuto necessario, è consentito l'accesso ai locali dell'infermeria, previa autorizzazione da parte del Coordinatore Scolastico o della Vice Coordinatrice, nell'orario 8:30 – 12:30.

Se la permanenza in infermeria da parte dell'allievo/a supererà i 30 minuti, l'infermiera contatterà la Famiglia che, salvo diverse indicazioni, dovrà raggiungere quanto prima lo studente/la studentessa in Istituto per rientrare a casa. Superati i 30 minuti di assenza dall'aula e dall'attività didattica, lo studente sarà segnalato assente sul registro di Scuola On Line.